



STADTGEMEINDE MERAN  
COMUNE DI MERANO

**Abteilung 1 – Allgemeine Verwaltung  
Generalsekretariat**

**Ripartizione 1 – Affari Generali  
Segreteria generale**

**Regolamento per la denominazione delle  
aree di circolazione**

**Verordnung für die Benennung der  
Verkehrsflächen**

**approvato con deliberazione di Consiglio n. 89 del  
17 dicembre 2019**

**genehmigt mit Ratsbeschluss Nr. 89 vom 17.  
Dezember 2019**

## **Articolo 1**

### **Finalità**

1. Il presente regolamento stabilisce le modalità procedurali per la denominazione o ridenominazione (d'ora innanzi solo denominazione) delle aree di circolazione (piazza, via, viale, largo, ecc.) del territorio comunale ai sensi dell'art. 41 del d.p.r. 30 maggio 1989, n. 223, e i criteri a cui tali denominazioni devono attenersi.

## **Articolo 2**

### **Procedimento**

1. L'assessorato competente alla onomastica propone alla Giunta municipale l'area di circolazione che necessita di essere denominata.

2. La Giunta approva l'iniziativa di denominazione, avendo facoltà di esprimere un indirizzo particolare circa l'ambito al quale la denominazione deve riferirsi.

3. La commissione onomastica individua, tenendo in debita considerazione le proposte di denominazione pervenute all'amministrazione comunale, una rosa motivata di denominazioni nel rispetto dei criteri di cui all'art. 3, da essa selezionata autonomamente o nel rispetto dell'indirizzo espresso dalla Giunta municipale, se formulato.

4. Il numero minimo delle proposte che compongono la rosa di denominazioni è pari a quattro. In caso di iniziative di denominazione per più aree di circolazione nello stesso procedimento, la commissione ha facoltà di proporre denominazioni riservate a una singola area o a gruppi scelti di aree. In tale ultimo caso il numero minimo delle proposte che compongono la rosa è pari a 5 per due aree e al doppio del numero delle aree per tre aree e oltre.

5. Il Consiglio comunale approva ogni singola denominazione tramite doppia votazione a scrutinio segreto: con la prima votazione sceglie a

## **Artikel 1**

### **Zweck**

1. In dieser Verordnung werden die Verfahrensschritte für die Benennung oder Umbenennung (in der Folge nur als Benennung bezeichnet) der Verkehrsflächen (Plätze, Straßen, Alleen, Wege usw.) des Gemeindegebietes im Sinne von Art. 41 des DPR Nr. 223 vom 30. Mai 1989 sowie die dabei zu beachtenden Kriterien festgelegt.

## **Artikel 2**

### **Verfahren**

1. Das zuständige Referat für Straßennamen schlägt dem Gemeindeausschuss jeweils die Verkehrsflächen, die benannt werden müssen, vor.

2. Der Gemeindeausschuss genehmigt die Benennungsinitiative und kann Richtlinien hinsichtlich eines besonderen Bereichs, auf den sich die Benennung beziehen soll, vorgeben.

3. Die Kommission für Straßennamen bestimmt unter Einhaltung der Kriterien gemäß Artikel 3 entweder selbständig oder nach den eventuell vom Gemeindeausschuss vorgegebenen Richtlinien und unter angemessener Berücksichtigung der bei der Stadtverwaltung eingegangenen Namensvorschläge eine begründete Auswahl von Bezeichnungen.

4. Die Auswahl muss aus mindestens vier Vorschlägen zusammengesetzt sein. Im Fall von Benennungsinitiativen für mehrere Verkehrsflächen im Rahmen ein und desselben Verfahrens hat die Kommission die Möglichkeit, Bezeichnungen vorzuschlagen, die einzelnen Flächen oder ausgewählten Gruppen von Flächen vorbehalten sind. In letzterem Fall muss die Auswahl für zwei Flächen aus mindestens fünf Vorschlägen zusammengesetzt sein und für drei und mehr Flächen aus dem Doppelten der jeweiligen Anzahl der Flächen.

5. Der Gemeinderat genehmigt jede einzelne Benennung mit einer zweimaligen geheimen Abstimmung: Mit der ersten Abstimmung wählt

maggioranza semplice due denominazioni dalla rosa; con la seconda votazione sceglie con la maggioranza qualificata di 2/3 la nuova denominazione dell'area di circolazione tra le due denominazioni precedentemente selezionate.

### **Articolo 3**

#### **Criteri**

1. Le nuove denominazioni devono perseguire l'obiettivo del riequilibrio delle denominazioni per genere, se relative a persone, e preservare il medesimo una volta raggiunto. A partire dall'entrata in vigore del presente regolamento e fino al raggiungimento della parità delle denominazioni per genere, le denominazioni di genere maschile non possono superare 1/3 delle nuove denominazioni. Sono ammesse eccezioni in caso di denominazioni strettamente legate alla storia dell'area da denominare.
2. Le nuove denominazioni devono ricondursi all'antropogeografia locale o a personalità di assoluto rilievo nel rispettivo ambito.
3. Ogni rosa di denominazioni individuata dalla commissione onomastica può essere composta al massimo per metà da denominazioni tratte dalla rosa relativa al precedente procedimento di denominazione.

### **Articolo 4**

#### **Commissione onomastica**

1. La commissione onomastica (d'ora innanzi solo commissione) viene nominata dalla Giunta municipale ed è composta, nel rispetto del rapporto tra gruppi linguistici e di genere, da 8 membri: l'assessore/a alla cultura italiana, l'assessore/a alla cultura tedesca, il/la Presidente della commissione consiliare Affari sociali, culturali, educativi, sportivi, della convivenza e turismo se appartenente a un gruppo consiliare diverso da quelli rappresentati nella coalizione di Giunta municipale o, in caso tale condizione non sia data o di indisponibilità del/della Presidente, da un membro della stessa commissione appartenente a un gruppo consiliare diverso da quelli

er mit einfacher Mehrheit zwei Bezeichnungen unter der vorgelegten Auswahl aus, mit der zweiten Abstimmung wählt er unter diesen zwei ausgewählten Bezeichnungen mit einer qualifizierten Mehrheit von 2/3 die neue Benennung für die Verkehrsfläche aus.

### **Artikel 3**

#### **Kriterien**

1. Wenn sich die neuen Benennungen auf Personen beziehen, müssen sie das Ziel eines Ausgleichs zwischen den beiden Geschlechtern anstreben und das einmal erreichte Gleichgewicht wahren. Ab Inkrafttreten dieser Verordnung und bis zum Erreichen des Gleichgewichts zwischen den Benennungen im Hinblick auf das Geschlecht dürfen nicht mehr als 1/3 der neuen Benennungen dem männlichen Geschlecht gewidmet sein. Ausnahmen sind nur im Falle von Benennungen zugelassen, die eng mit der Geschichte der zu benennenden Verkehrsfläche zusammenhängen.
2. Die neuen Benennungen müssen sich auf die lokale Anthropogeografie oder auf besonders bemerkenswerte Persönlichkeiten im jeweiligen Bereich beziehen.
3. Jede Auswahl von Namen, die von der Kommission für Straßennamen festgelegt wird, kann maximal bis zur Hälfte aus Bezeichnungen des vorhergehenden Benennungsverfahrens bestehen.

### **Artikel 4**

#### **Die Kommission für Straßennamen**

1. Die Kommission für Straßennamen (in der Folge kurz „die Kommission“) wird vom Gemeindeausschuss ernannt und setzt sich unter Einhaltung des Verhältnisses zwischen den Sprachgruppen und Geschlechtern aus 8 Mitgliedern zusammen: dem/r ReferentIn für die Italienische Kultur, dem/r ReferentIn für die Deutsche Kultur, dem/der Vorsitzenden der Ratskommission für die Bereiche Soziales, Kultur, Erziehung, Sport und Fragen des Zusammenlebens und Tourismus, wenn er/sie einer nicht im Gemeindeausschuss vertretenen Ratsfraktion angehört oder, wenn diese Bedingung nicht zutrifft oder der/die Vorsitzende

rappresentati nella coalizione di Giunta municipale scelto dai membri della commissione non appartenenti ai gruppi consiliari rappresentati nella coalizione di Giunta municipale, uno/a storico/a appartenente al gruppo linguistico italiano, uno/a storico/a appartenente al gruppo linguistico tedesco, un/a funzionario/a dell'ufficio cultura comunale, un/a funzionario/a dell'archivio comunale, un/a funzionario/a dell'ufficio comunale competente per l'odonomastica.

2. La commissione è validamente costituita con la presenza di almeno sei componenti, sempre che siano presenti un assessore/a e i/le due storici/che. Presiede la seduta della commissione l'assessore/a, a rotazione in caso di presenza di entrambi/e.

3. La commissione approva la rosa di denominazioni a maggioranza relativa dei voti. Non sono ammesse le astensioni. In caso di parità di voti favorevoli e contrari la commissione non approva la rosa di denominazioni.

4. La seduta della commissione è convocata dagli/dalle assessori/e.

5. Le sedute della commissione non sono aperte al pubblico.

6. Le funzioni di segretario/a della commissione sono esercitate da uno/a dei/delle funzionari/e comunali.

7. La commissione decade insieme alla Giunta municipale che l'ha nominata. Le sue funzioni sono prorogate fino all'insediamento della commissione nominata dalla nuova Giunta.

nicht zur Verfügung steht, aus einem Mitglied derselben Kommission, das einer nicht im Gemeindeausschuss vertretenen Ratsfraktion angehört und von den Mitgliedern der Kommission, die nicht einer im Gemeindeausschuss vertretenen Ratsfraktion angehören, ausgewählt wird, sowie aus einem/einer der italienischen Sprachgruppe angehörenden HistorikerIn, einem/ einer der deutschen Sprachgruppe angehörenden HistorikerIn, einem höheren Beamten bzw. einer höheren Beamtin des kommunalen Kulturamtes, einem höheren Beamten bzw. einer höheren Beamtin des Stadtarchivs sowie einem höheren Beamten bzw. einer höheren Beamtin des zuständigen Amtes für Straßennamen.

2. Die Kommission ist beschlussfähig, wenn mindestens sechs Mitglieder anwesend sind, sofern ein/e ReferentIn und die beiden HistorikerInnen anwesend sind. Vorsitzende/r der Kommission ist ein/e ReferentIn. Wenn beide ReferentInnen anwesend sind, wechseln sie sich im Vorsitz ab.

3. Die Kommission genehmigt die Auswahl von Namen mit relativer Mehrheit der Stimmen. Stimmenthaltungen sind nicht zulässig. Bei Stimmgleichheit zwischen den Jastimmen und den Gegenstimmen gilt die Auswahl von Namen nicht für genehmigt.

4. Die Sitzung der Kommission wird von den Referenten/innen einberufen.

5. Die Sitzungen der Kommission sind nicht öffentlich.

6. Die Funktion des Schriftführers bzw. der Schriftführerin übernimmt eine/r der höheren Beamten bzw. Beamtinnen der Gemeinde.

7. Die Kommission verfällt zusammen mit dem Gemeindeausschuss, der sie ernannt hat. Ihre Funktionen gelten bis zur Einsetzung der Kommission, die vom neuen Gemeindeausschuss ernannt wird, für verlängert.